



CITTA' DI TORINO

Il Dirigente
Servizio Ta.R.S.U. - N.U.I.
Controllo Inesigibilità e Riscossione
Dott.ssa Alessandra GARDANO
[Signature]

PIANO FINANZIARIO 2013
(ai sensi dell'art n. 8 del D.P.R. 158/99)

Data 23/09/2013

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	INQUADRAMENTO GENERALE.....	4
2.1	Principi fondamentali.....	4
2.2	Modello gestionale ed organizzativo dei servizi di igiene urbana.....	5
2.2.1	Parco mezzi e attrezzature e riepilogo del personale dei servizi di Igiene urbana 6	
2.3	Ricognizione degli impianti esistenti.....	8
2.4	Servizi appaltati a terzi.....	10
2.5	Modello gestionale ed organizzativo del Comune di Torino relativo al CARC ..	11
2.5.1	Servizi appaltati a terzi.....	12
2.5.2	Riepilogo attrezzature e personale.....	12
3	DETERMINAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E RIPARTIZIONE TRA COSTI FISSI E COSTI VARIABILI.....	13

1 PREMESSA

Con l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, è stato istituito, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 aprile 2013 n.mecc. 2013 01592/013 è stata approvata l'istituzione del tributo sui rifiuti e sui servizi sul territorio comunale ed è quindi soppresso il precedente regime di prelievo Tarsu di cui al D.Lgs 504/93.

L'art. 14 comma 23 del D.L. n° 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente. I commi 8 e 9 del citato articolo prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, recante le "norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani". Pertanto, le componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 e tengono conto della forma di gestione del servizio adottata dall'Ente. Tale impostazione è sostanzialmente confermata da quanto previsto dall'art. 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102.

Il presente Piano Finanziario, rappresenta l'elaborato, previsto dall' art. 8 D.P.R. n° 158/1999, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

L'allocazione dei costi del piano finanziario, esposti nei capitoli seguenti, è in accordo con quanto riportato al comma 1 art.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 che recita "la tariffa di riferimento a regime copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti".

Il presente documento è inoltre coerente con il testo del REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI proposto dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale con la Deliberazione 2013 - 03479/013 del 19/07/2013.

Il capitolo 2 della presente relazione illustra le principali modalità operative e il modello di gestione organizzativa del servizio di igiene ambientale e delle attività ad esse connesse:

- ⇒ per la parte operativa, si è fatto riferimento alla determinazione n. 2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 del Direttore Generale di consegna anticipata del servizio, a seguito di "procedura negoziata d'urgenza n.106/2012 per l'individuazione del socio operativo industriale di AMIAT S.P.A e di T.R.M S.P.A. e affidamento del servizio di igiene ambientale del Comune di Torino, gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della provincia di

Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento nonché attività necessaria all'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto" ed in particolare agli allegati tecnici del contratto allegato alla determinazione stessa.

Per le informazioni di dettaglio si è sempre fatto riferimento ai documenti sopra citati, integrati direttamente nel testo - ove necessario - con contenuti aggiuntivi al fine di rispettare i contenuti minimi previsti dall' art. 8 del D.P.R. n° 158/1999.

- ⇒ Per le attività connesse di governo del sistema e di gestione della tassa, si è illustrata l'attuale struttura amministrativa che prevede l'impiego diretto di personale comunale nelle attività di governo del ciclo dei rifiuti (anche con funzione di Consorzio Obbligatorio di Bacino 18 Città di Torino in osservanza delle attuali norme regionali) e nelle attività di gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi con il supporto dei servizi informativi forniti da CSI Piemonte e di alcune attività strumentali affidate a SORIS. Sp.A.

Nel capitolo 3 è illustrata la metodologia utilizzata ed i risultati riferiti al 2013:

- ⇒ per la definizione del costo complessivo di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti;
- ⇒ per la determinazione della parte fissa e variabile della tariffa, per quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 158/99;

I risultati di tali elaborazioni costituiscono la base per la costruzione delle specifiche tariffe per l'anno 2013 , come illustrato nel documento specifico.

2 INQUADRAMENTO GENERALE

2.1 Principi fondamentali

I principi fondamentali relativi alla gestione dei rifiuti urbani nella Città di Torino sono stabiliti dal REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 giugno 2002 (mecc. 2001 12136/21) esecutiva dal 24 giugno 2002 - omologazione ASL 1 Torino 9 ottobre 2002 - modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 marzo 2005 (mecc. 2004 11826/112) - esecutiva dal 4 aprile 2005, in vigore dal 10 ottobre 2005.

Al suddetto regolamento fanno riferimento, in particolare, le prescrizioni contenute nello "schema di Contratto di servizio" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 25 luglio 2012 n. 2012 03374/064 avente ad oggetto "FILIERA AMBIENTALE. MODIFICAZIONI STATUTO AMIAT E TRM. INDIRIZZI DI GARA COSIDDETTA A DOPPIO OGGETTO E RELATIVI ATTI APPROVAZIONE." e presente in data room della procedura di gara 106/2012.

Come stabilito dalla determinazione n. 2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 del Direttore Generale di consegna anticipata del servizio, a seguito di "procedura negoziata d'urgenza n.106/2012 per l'individuazione del socio operativo industriale di AMIAT S.P.A e di T.R.M S.P.A. e affidamento del servizio di igiene ambientale del Comune di Torino,

gestione e manutenzione dell'impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della provincia di Torino, degli impianti connessi e del relativo servizio di smaltimento nonché attività necessaria all'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianto", nelle more della stipulazione del Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti solidi urbani le attività oggetto dell'affidamento sono regolate dal Contratto presente in data room della procedura 106/2012 e dall'offerta economica presentata dall'ATI.

Relativamente agli utenti, sino alla redazione della nuova Carta dei Servizi prevista dall'art. 8 del suddetto contratto di servizio, viene garantito quanto previsto nella Carta degli Utenti allegata al contratto di servizio come Allegato 1.3.

2.2 Modello gestionale ed organizzativo dei servizi di igiene urbana

Il modello gestionale ed organizzativo dei servizi di igiene urbana nella Città di Torino, così come descritti nei documenti allegati alla determinazione n. 2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 sopra citata, prevede che sia realizzata da AMIAT la gestione integrata dei rifiuti urbani (svolti in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali) comprensivi, secondo quanto dettagliato nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro, di:

- ⇒ gestione delle fasi di raccolta dei rifiuti urbani e di trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero;
- ⇒ realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- ⇒ spazzamento di strade e altre aree pubbliche;
- ⇒ prestazioni accessorie strettamente connesse all'igiene del suolo e svolte non in esclusiva.

Come sopra citato, la specifica delle singole attività e la quantificazione dei principali parametri operativi caratteristici (come ad esempio le tipologie di mezzi impiegati, le frequenze di raccolta, il totale di volumi svuotati o di km spazzati) sono riportati dettagliatamente per ogni singolo servizio nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro (allegati 1.6 e 1.7 al Contratto presente in data room della procedura 106/2012 ed allegato alla determinazione sopra riportata).

I servizi sono comunque dimensionati, organizzati e gestiti secondo le prescrizioni contenute nel già citato REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

Oltre ai servizi affidati ad AMIAT, la Città di Torino ha appaltato direttamente anche le attività di pulizia dei principali parchi cittadini, nell'ambito della gestione full service degli stessi. Pertanto nei prospetti economici si è tenuto conto anche di questa componente di costo.

2.2.1 Parco mezzi e attrezzature e riepilogo del personale dei servizi di Igiene urbana

Ad integrazione di quanto contenuto nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro ed in conformità a quanto richiesto dall' art. 8 del D.P.R. n° 158/1999, nelle tabelle seguenti si riportano alcuni dati generali non presenti nel piano di lavoro.

Nelle Tabelle 1 e 2 è riportata la consistenza del parco mezzi e attrezzature di AMIAT a fine maggio 2013.

Tabella n. 1

ATTREZZATURE	
TIPOLOGIA	N.
ATTR. SCARR LAVACONTENIT. ATTACCO FUNGO	1
ATTREZZ CARRELLO ELEVATORE A GASOLIO	11
ATTREZZ CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	14
ATTREZZ COMPATTAT SCARRABILE ALIM ELETTR	11
ATTREZZ COMPATTAT SCARRABILE ALIM GASOL	28
ATTREZZ COMPATTAT SCARRABILE IDRAULICO	4
ATTREZZ DECESPUGLIATORE	22
ATTREZZ IMBARCAZIONE DA DIPORTO	1
ATTREZZ LAMA SPAZZANEVE/SPINGIPATTUME	10
ATTREZZ PIATTAFORMA AEREA	1
ATTREZZ SEMOVENTE SGOMBRANEVE	4
ATTREZZ SOFFIONE	71
ATTREZZ SPARGITORI VARI SERVIZIO NEVE	1
ATTREZZ SPAZZATRICE MEDIA SCARRABILE	3
ATTREZZ VARIE A MOTORE	15
ATTREZZ VARIE GENERICHE	36
ATTREZZ. PRESSA STAZIONARIA ELETTRICA	2
ATTREZZATURA SEMOVENTE GOMMATO	2
BENNE MEC 9MC IN LAM ZINC X RAC. R. SPEC	4
BENNE MECC 12MC IN LAM X RAC. VETRO/LATT	7
BENNE MECC 12MC IN LAMIERA X R.S.U.	41
BENNE MECC 12MC IN LAMIERA X RACC. CARTA	1
BENNE MECC 12MC X INERTE	4
BENNE MECC 17MC IN LAMIERA X R.S.U.	84
BENNE MECC 20MC IN LAMIERA X R.S.U.	52
BENNE MECC 21MC IN LAMIERA X RACC. ORGAN	18
BENNE MECC 24MC IN LAMIERA X RACC. ORGAN	6
BENNE MECC 24MC IN LAMIERA X RACC. RSU	12
BENNE MECC 24MC X VETRO	6
BENNE MECC 8MC IN LAMIERA	8
CONTENITORE GENERICO	1
Totale complessivo	481

Tabella n. 2

MEZZI	
TIPOLOGIA	N.
AUTOC. TRASP COSE - MULTIUSO NEVE	20
AUTOC. TRASP COSE BRACCIO ATTACCO FUNGO	5
AUTOC. TRASP COSE CASSONE <=35Q+VOLTAC	10
AUTOC. TRASP COSE CASSONE VASCA <= 35Q	110
AUTOC. TRASP COSE CASSONE+SPONDA CARICAT	1
AUTOC. TRASP COSE GRU CASSONE DISCARICA	1
AUTOC. TRASP COSE GRU CASSONE VETRO/MERC	17
AUTOC. TRASP COSE GRU SPONDA CARICATRICE	4
AUTOC. TRASP. COSE - CASSONE <= 35Q	60
AUTOC. TRASP. COSE - CASSONE > 35 Q	1
AUTOC. TRASP. COSE - FURGONE <= 35 Q	25
AUTOC. TRASP. COSE - SCARRABILE	25
CICLOMOTORE - CASSONE TRAZIONE MISCELA	334
MACC OPER SPAZ ASPIRANTE TRA 2/4MC MEDIA	47
MACC OPER SPAZ MECCANICA TRA 2/4MC MEDIA	11
MACC OPER. CARRELLO ELEVATORE TELESCOPIC	1
MACC. AGRICOLA MOTOCOLTIV CON FRESA NEVE	2
MACC. OPER. - ASPIRAFOGLIE / RIFIUTI	2
MACC. OPER. - LAVASTRADE (LEGGERO)	4
MACC. OPER. - MULTIUSO	10
MACC. OPER. - SPAZZATRICE <= 2 MC (MINI)	7
MACC. OPER. - SPINGIPATTUME	5
MACC. OPER. - TOSAERBA FALCIATRICE	1
MACC. OPER. CARRELLO ELEVATORE A GASOLIO	3
MACC. OPER. CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	4
MACC. OPER. CARICATORE ESCAVATORE CINGOL.	3
MACC. OPER. CARICATORE ESCAVATORE GOMMATO	15
MOTOCARRO - CASSONE TRASPORTO COSE	2
PALA GOMMATA NON IMMATRICOLATA	2
PROMISCUO - CASSONE <= 35 Q	5
QUADRICICLI PESANTI X SERV. N.U. GASOLIO	5
QUADRICICLO N.U. ALIM. ELETTRICA	100
RIMORCHIO - CASSONE CON ASPIRAFOGLIE	4
RIMORCHIO - LABORATORIO MOBILE	1
RIMORCHIO USO SPEC. ATTREZZ ANTINCENDIO	1
RIMORCHIO USO SPECI. GRUPPO ELETTRICO	3
TRASP SPECIF - CANAL JET	6
TRASP SPECIF - COMPATTAT POST. >65Q <125	90
TRASP SPECIF - COMPATTATORE POST. > 65 Q	64
TRASP SPECIF - MINICOMPAT. POST. <= 35 Q	11
TRASP SPECIF - MINICOMPATTAT TRA 35/ 65Q	132
TRASP SPECIF CASSONE CON SPONDA + VASCA	14
TRASP SPECIF COMPATTATORE LATERALE >35Q	41
USO SPEC - SPAZ. ASPIRANTE >5MC PESANTE	14
USO SPECIALE - LABORATORIO MOBILE	5
USO SPECIALE - LAVACONTENITORI 1100	6
USO SPECIALE - LAVACONTENITORI 120/240 L	26
USO SPECIALE - LAVACONTENITORI 2400	5
USO SPECIALE - LAVAORINATOI	13
USO SPECIALE - LAVASTRADE (PESANTE)	20
USO SPECIALE - MULTIUSO	3
USO SPECIALE - PIATTAFORMA AEREA	1
USO SPECIALE - SOCCORSO STRADALE	2
VETTURA - DIRIGENZIALE	11
VETTURA - TRASPORTO PERSONE FUORISTRADA	8
VETTURA TRASP PERSONE TRAZ. BENZ./METANO	113
VETTURA TRASPORTO PERSONE TRAZ ELETTRICA	4
VETTURA TRASPORTO PERSONE TRAZ GASOLIO	5
Totale complessivo	1445

Il personale di AMIAT nell'anno 2012 è quello riportato nella Tabella 3 seguente. Il dato è espresso come media annuale del personale a tempo pieno. Il personale a tempo parziale è computato in proporzione all'orario svolto.

Tabella n. 3

Forza media 2012	
operai	1544,79
impiegati	296,00
quadri	21,67
dirigenti	12,00
TOTALE	1.874,46

Del totale degli operai, la forza media dedicata ai servizi operativi di igiene ambientale a Torino (escluse quindi officine, manutenzione, gestione impianti, ...) è quella indicata nella Tabella 4 seguente, con la specificazione delle principali qualifiche.

Tabella n. 4

OPERAI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE	
Forza media 2012	
Addetti	722,50
Autisti	186,30
Conducenti - raccoglitori	258,10
Servizi generali	38,50
Vari	8,00
TOTALE	1.213,40

2.3 Ricognizione degli impianti esistenti

Per la gestione dei rifiuti raccolti, AMIAT si avvale di un sistema impiantistico complesso, sia con strutture proprie, sia con impianti di altri soggetti.

Il quadro generale del destino finale dei diversi flussi di rifiuto è descritto nel quadro seguente, con l'indicazione dei flussi del 2012.

inerti	6231,80 (1) (3) 54353,80 (2)	impianto di frantumazione Basse di Stura (5)	
organico domestico	42797,50 (1) 44139,37 (2)		
organico mercatali	3833,42 (1) 4768,32 (2)	impianto di compostaggio Borgaro T.se (6)	 
ramaglie	0,00 (1) 3247,90 (2)		socio ordinario
R.A.E.E.	2790,80 (1) 3233,20 (2)	Operatori autorizzati aderenti al consorzio raee	
secco mercatali + uto	3849,19 (1) 4202,63 (2)	Operatori autorizzati	
frazione verde	(1) 5850,13 (2)	Operatori autorizzati	
legno	(1) 12742,07 (2)	Consorzio RILEGNO	
carta e cartone	(1) 63440,77 (2)	Consorzio COMIECO	
plastica	(1) 11675,97 (2)	Consorzio COREPLA	
vetro + lattine (4)	(1) 23949,50 (2)	Consorzio COREVE	
altra plastica	(1) 129,75 (2)	Operatore autorizzato	
abiti usati	(1) 1246,58 (2)	Operatore autorizzato	

farmaci	(1) 63,55 (2)	Operatore autorizzato	
materiali ferrosi	(1) 2079,64 (2)	Operatore autorizzato	
consumabili informatici (TONER)	(1) 70,95 (2)	Operatore autorizzato	
pile	(1) 42,94 (2)	Operatore autorizzato	
accumulatori auto	(1) 44,21 (2)	Consorzio COBAT	
Bombole GPL	(1) 19,65 (2)	Operatore autorizzato	
Olio minerale	(1) 55,54 (2)	Consorzio COOU	
Olio vegetale	(1) 0,87 (2)	Consorzio nazionale olii vegetali e grassi animali	
Eternit	(1) 0,00 (2)	Operatore autorizzato	
altri rifiuti pericolosi	(1) 14,89 (2)	Operatore autorizzato	
rifiuti da spazzamento stradale	1680,10 (1) 501,54 (2)	Operatore autorizzato	

- N.B.
- (1) quantitativi anno 2012 in tonnellate
 - (2) quantitativi anno 2011 in tonnellate
 - (3) il dato comprende ton. 2105 provenienti da manutenzioni domestiche
 - (4) vetro e lattine vengono raccolte con la modalità multimateriale e separati a cura del CO.RE.VE., che provvede al loro successivo invio al rispettivo consorzio di filiera
 - (5) Impianto di frantumazione => Attualmente chiuso. Con riferimento all'anno 2012 SOLO utilizzo interno per gestione post mortem discarica Basse di Stura
 - (6) l'impianto di Compostaggio di Borgaro T.se funziona da transfert per la sola parte di organico raccolta in Torino nord. Il trattamento dell'intero organico di Torino (compreso quello proveniente da Borgaro) viene processato presso l'impianto di ACEA in Pinerolo.

2.4 Servizi appaltati a terzi

I servizi operativi di igiene ambientale realizzati da Amiat per conto della Città con l'ausilio di operatori terzi sono i seguenti:

- ⇒ Raccolta rifiuti banco a banco e pulizia dei Mercati rionali cittadini (esclusa Porta Palazzo)
- ⇒ Raccolta rifiuti e pulizia del mercato all'aperto di Porta Palazzo e delle aree connesse
- ⇒ Pulizia e manutenzione ordinaria dei servizi igienici
- ⇒ Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti presso le utenze domestiche di 7 circoscrizioni cittadine
- ⇒ Pulizia e gestione “full service” dell'arredo urbano e del verde orizzontale di 6 direttrici di accesso alla Città
- ⇒ Pulizia e disinfezione dei giochi bimbi
- ⇒ Spazzamento dei portici del centro cittadino nei fine settimana
- ⇒ Raccolta porta a porta dei rifiuti cellulosici (carta e cartone)
- ⇒ Pulizia delle sponde dei fiumi Po e Dora
- ⇒ Gestione del mercatino del riuso e dei laboratori di restauro annessi all'ecocentro di via Arbe
- ⇒ Asporto rifiuti da Lingotto Fiere
- ⇒ Attività di derattizzazione – deblattizzazione

Per ogni nuovo servizio subappaltando AMIAT dovrà acquisire il preventivo assenso della Città, nei limiti stabiliti nel bando di gara, come da Contratto di servizio all'Art. 10 c.1.

Come già accennato, oltre ai servizi affidati ad AMIAT, la Città di Torino ha appaltato direttamente anche le attività di pulizia dei principali parchi cittadini, nell'ambito della gestione full service degli stessi.

2.5 Modello gestionale ed organizzativo del Comune di Torino **relativo al CARC**

Il modello organizzativo adottato per la gestione integrale del servizio prevede l'impiego diretto di personale comunale (n. complessivo di 8 unità), assegnato al Servizio Ciclo dei rifiuti all'interno della Direzione Ambiente, nelle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo del contratto di servizio con AMIAT S.P.A., nella gestione del regolamento comunale dei rifiuti, nella gestione dei rapporti con l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti (A.T.O.R.), nella gestione delle attività del Consorzio Obbligatorio di Bacino 18 Città di Torino, nonché nella partecipazione al Comitato Locale di Controllo del termovalorizzatore del Gerbido, unitamente a Provincia, TOR, TRM ed altri 5 Comuni dell'area d'influenza dell'impianto.

Inoltre, sul fronte delle attività di gestione dell'entrata, l'Amministrazione comunale dispone di un Servizio, all'interno della Direzione Servizi Tributari, Catasto e Suolo

Pubblico, specificamente dedicato alla gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi in osservanza della norma che attribuisce al Comune la soggettività attiva nell'applicazione del tributo medesimo. Il Servizio, articolato in più reparti composto di 84 unità, cura l'applicazione del nuovo tributo con specifico riferimento alla corretta formazione del piano finanziario e delle tariffe, alla gestione della banca dati e della movimentazione delle occupazioni, alla formazione dei carichi, all'applicazione delle agevolazioni. Il Servizio dedica inoltre un consistente numero di risorse alle attività di numerazione degli immobili comunali che, favorendo l'allineamento tra le banche dati catastale, toponomastica ed anagrafica, permette il recupero dell'evasione e dell'elusione del tributo. L'attività di contabilizzazione dell'entrata e di impegno e liquidazione della spesa è curata dal Servizio Gestione Finanziaria che cura altresì i rapporti con Soris.S.p.A. impiegando 10 unità di personale.

Contribuiscono all'espletamento delle citate attività le funzioni generali di servizio dell'Ente: Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici.

2.5.1 Servizi appaltati a terzi

I servizi informatici di supporto alla gestione dell'entrata sono forniti da CSI Piemonte. In particolare sono affidati a CSI Piemonte la manutenzione ordinaria degli applicativi di gestione TARSU/TARES, di numerazione e tutti i servizi di collegamento e propagazione alle banche dati anagrafica, toponomastica, commercio, acquisizione DSU ai fini dell'ISEE.

Alcune attività strumentali collegate alla gestione, quali l'emissione di documenti bonari di pagamento, la riscossione coattiva, i servizi di rendicontazione della riscossione sono affidate a SORIS. Sp.A. nell'ambito del vigente contratto di servizio.

2.5.2 Riepilogo attrezzature e personale

Si riporta nella Tabella 5 seguente il riepilogo delle unità lavorative impiegate nei servizi CARC

Tabella n. 5

Risorse umane impiegate anno 2012 (CARC)			
Categoria	Direzione Servizi Tributari, Catasto e Suolo Pubblico	Direzione Ambiente	TOTALE
B	3		3
C	68	3	71
D	17	4	21
P.O.	5	1	6
Dirigente	1		1
TOTALE			102

Le risorse umane sopraindicate svolgono la propria attività presso la sede di Corso Racconigi 49 e di Via Padova 29 che sono dotate delle necessarie apparecchiature informatiche e di supporto agli uffici (postazioni di ricevimento pubblico, eliminacode, fax, fotocopiatori...).

3 DETERMINAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E RIPARTIZIONE TRA COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

In proiezione tariffa è stato determinato il costo complessivo di gestione rifiuti della Città di Torino (nel seguito full cost). Base di partenza per detta determinazione sono i costi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani assegnati ad AMIAT con la già citata determinazione n.2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 del Direttore Generale di consegna anticipata del servizio: per il 2013 i costi ammontano ad un totale pari a Euro 174.761.877 IVA compresa.

Essi riguardano, in particolare, i servizi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, le raccolte indifferenziate, le raccolte differenziate, i servizi di igiene del suolo (lavaggio contenitori, spazzamento e altri servizi previsti dal contratto attinenti i rifiuti). In questo importo sono già compresi sia i tributi ecologici previsti dalle norme nazionali, regionali, locali e comunali di settore, sia i ricavi CONAI in capo all'azienda che gestisce il servizio.

La specifica delle singole voci di costo è compresa nella offerta economica allegata alla succitata determinazione (come allegato 2).

Al valore predetto vanno invece aggiunti i corrispettivi previsti per i servizi a richiesta e per studi di settore (che ammontano a Euro 926.245,00 al lordo dell'IVA), oltre che i corrispettivi per la pulizia dei parchi affidati direttamente dalla Città (procedure aperte n. 102/2007 e n. 104/2007) nell'ambito del full service (per un importo pari a Euro 980.797).

Inoltre, alla voce di costo relativa al trattamento finale, è stato sommato anche l'importo di spesa previsto per servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell'Impianto ad Interramento Controllato di Basse di Stura, attività accessoria ed oggetto di una specifica sezione del contratto di servizio. Per l'esecuzione di tali attività nel 2013 è stata prevista una spesa di Euro 2.916.606.

Si sottolinea, che il costo totale così definito comprende l'I.V.A., pari al 10% per tutte le voci previste dal Contratto di Servizio, meno che per i servizi a richiesta relativamente agli studi di settore (pari a 120.500 €) a cui è stata applicata l'I.V.A. al 21%.

Sono stati poi addizionati i costi comunali relativi al contenzioso, accertamento e riscossione dei tributi, che ammontano a 23.956.299 €, come descritto nel seguito.

Descrizione costi amministrativi, di riscossione e di contenzioso

Nella seguente Tabella 6 si espongono le voci di costo e l'ammontare dei costi relativi al CARC.

Piano finanziario anno 2013 –Comune di Torino

Tabella n.6

COSTI CARC		
CODICE SPESA	Costi amministrativi	Importo in Euro
B1	personale	4.924.383,00
B2	costi di funzionamento struttura	234.817,00
B3	servizio di pulizia locali	30.680,00
B4	manutenzioni arredi e attrezzature	1.909,00
B5	fornitura carta e cancelleria	8.563,00
B6	manutenzione ordinaria sistemi informativi	566.800,00
B7	servizi di adeguamento degli applicativi di gestione e nuove realizzazioni	492.188,00
	sub Totale 1	6.259.340,00
	Costi Riscossione	
B8	compensi volontaria e coattiva Soris	3.800.000,00
B9	attività complementari	200.000,00
	Costi finanziari e ed accantonamenti	
B10	accantonamento per sgravi e rimborsi al netto dell'emersione di base imponibile	4.545.021,00
B11	accantonamento rischio inesigibilità	7.000.000,00
B12	agevolazioni per disagio lavori pubblica utilità (art.15 lettera a del Regolamento ex art.5 D.L. 102/2013)	1.000.000,00
B13	interessi passivi su anticipazione di Tesoreria dovuta a mancata riscossione crediti TARSU	1.148.938,00
	sub Totale 2	17.693.959,00
	Costi contenzioso	3.000,00
	sub Totale 3	3.000,00
	Totale costi CARC (1+2+3)	23.956.299,00

Si riassume qui di seguito la specifica di ogni voce di costo:

B1- Costi del personale

L'importo comprende i costi sostenuti dalla Città per i dipendenti del Servizio Tarsu-Nui, Gestione Finanziaria e Contenzioso della Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico e per i dipendenti del Servizio Ciclo rifiuti della Direzione Ambiente per complessive n. 102 risorse impegnate nello svolgimento dell'attività descritte al punto 2.3. La spesa si riferisce alle competenze, agli oneri e all' IRAP sostenuti nell'anno 2012 e comprende il compenso aggiuntivo per l'attività di recupero evasione erogato al personale del Servizio TARSU-NUI impegnato nell'attività di recupero nell'anno 2012. La quantificazione del costo del personale per lo svolgimento delle attività di supporto al Servizio TARSU-NUI ed al Servizio Ciclo Rifiuti, principalmente riferibili alle funzioni Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici è stata operata maggiorando in misura prudenziale pari al 30% il costo complessivo puntualmente rilevato al 31 dicembre 2012 per il personale assegnato ai Servizi aventi responsabilità diretta della gestione del tributo e del servizio di igiene.

B2- Costi di funzionamento struttura

L'importo comprende la spesa sostenuta dalla Città per energia elettrica, acqua e riscaldamento dei locali utilizzati dal personale dedicato alle attività specificate al paragrafo 2.3. Il ribaltamento della spesa complessiva per le utenze della struttura di Corso Racconigi 49 è stato operato in proporzione alla superficie utilizzata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti ed è stato maggiorato nella misura prudenziale del 30% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto (Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B3- Costi per servizio di pulizia

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta nel 2012 per la pulizia dei locali utilizzati dal personale assegnato alla struttura di Corso Racconigi 49. Il ribaltamento della spesa complessiva è stato operato in proporzione alla superficie utilizzata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti e maggiorato nella misura prudenziale del 30% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto (Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B4- Manutenzioni arredi e attrezzature

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta nel 2012 per la manutenzione di fotocopiatori, sistema eliminacode, bollatori in dotazione agli uffici di corso Racconigi 49 ed è stato maggiorato nella misura prudenziale del 30% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto (Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B5- Fornitura carta e cancelleria

L'importo comprende la spesa di fornitura carta e cancelleria a servizio degli uffici di corso Racconigi 49 dedicate alle attività specificate al paragrafo 2.3 ed è stato maggiorato nella misura prudenziale del 30% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto (Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B6- Manutenzione ordinaria sistemi informativi

La spesa si riferisce al canone annuo sostenuto dalla Città per gli interventi di manutenzione ordinaria degli applicativi Tarsu, NUI, per i collegamenti e le propagazioni sugli applicativi Anagrafe, Toponomastica, Commercio necessari per lo svolgimento delle attività di applicazione del tributo. L'importo è stato maggiorato nella misura prudenziale del 30% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto (Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B7- Servizi di adeguamento degli applicativi di gestione e nuove realizzazioni

L'importo comprende la spesa per l'adeguamento dell'applicativo Tarsu al passaggio alle nuove logiche applicative TARES, per una spesa complessiva di 238.000,00 euro e la spesa per la realizzazione del portale di comunicazione con gli amministratori per una spesa stimata di 200.000 euro finalizzata all'accelerazione delle attività di numerazione degli immobili e di verifica delle unità immobiliari cosiddette "vuote".

B8- Compensi riscossione volontaria e coattiva

La spesa comprende l'importo impegnato nell'anno 2012 per i compensi di riscossione volontaria e coattiva Tarsu per l'anno 2012, importo che si stima siano confermati per la riscossione dell'acconto TARES con le modalità ed i canali di pagamento disciplinati nel vigente contratto di servizio con la Soris S.p.A. e la stima dei compensi per le attività di emissione dei documenti di congruaggio mediante F24 e di riconciliazione contabile dei pagamenti in tutte le relative fasi.

B9- Spese per attività complementari Soris.S.P.A.

L'importo comprende il costo del servizio di call center messo a disposizione dell'utenza per informazioni circa la riscossione del tributo e i servizi aggiuntivi inerenti le attività propedeutiche alla numerazione degli immobili.

B-10 Accantonamento per sgravi e rimborsi al netto dell'emersione di base imponibile

L'importo è pari all'accantonamento a copertura del rischio di svalutazione dei crediti rapportato al grado di realizzo dei proventi medesimi rispetto all'importo annuo accertato e tenuto conto dell'applicazione di sgravi e del riconoscimento di rimborsi per versamenti indebiti. La quota di accantonamento è pari all'importo dei discarichi applicati nell'anno

2012 per Tarsu al netto dell'emersione di base imponibile derivante dall'attività di recupero evasione per l'anno 2012.

B-11 Accantonamento rischio inesigibilità

L'importo è pari all'accantonamento per rischio inesigibilità dei crediti ed è quantificato applicando la percentuale media dell'ultimo quinquennio di incidenza delle posizioni dichiarate inesigibili rispetto al carico affidato in riscossione. Tale incidenza è pari al 3.5% del carico in lavorazione da parte del riscossore. E' stato pertanto calcolato il 3.5% di euro 200.000.000,00.

B12- Agevolazioni per disagio lavori pubblica utilità (art.15 lettera a) Regolamento ex art.5 D.L. 102/2013)

L'importo si riferisce all'agevolazione di cui all'art.15 lettera a) del Regolamento ed ex art.5 D.L. 102/2013 applicabile alle attività artigianali e commerciali che, insediate in zone della Città nelle quali si svolgono lavori di pubblica utilità, subiscono notevoli disagi a causa dell'allestimento del cantiere per una durata superiore ai 6 mesi. Il disagio subito dalle attività economiche, in termini di riduzione delle condizioni di accessibilità ai servizi da parte della clientela, comporta, per periodi superiori ai sei mesi, l'effettiva riduzione del volume ordinario di produzione dei rifiuti con conseguente necessità di introdurre agevolazioni che consentano l'applicazione equa del principio "chi inquina paga" che guida l'applicazione del metodo normalizzato. Inoltre appare evidente che l'intera collettività potrà trarre beneficio dai lavori che causano disagio durante l'allestimento del cantiere alle singole attività insediate.

B13- Interessi passivi su anticipazione di Tesoreria dovuta a mancata riscossione crediti Tarsu

L'importo si riferisce agli oneri finanziari sostenuti dall'Ente per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria dovuto alla mancata riscossione dei crediti Tarsu degli anni precedenti. I residui attivi riferiti a Tarsu al 31 dicembre 2012 erano pari a Euro 178.459.494,74, . Considerato che sino alla scadenza del contratto di servizio di Tesoreria il tasso di riferimento per l'anticipazione è pari allo 0,30% e che a partire da ~~settembre~~ ^{1° maggio} 2013 sarà pari a 250 basis point + euribor trimestrale, si stima un tasso medio annuo pari allo 0,64% che applicato all'importo dei residui al 31 dicembre 2012 determina oneri finanziari complessivi a carico dell'Ente per Euro 1.148.938,00.

B13- Costi contenzioso

L'importo si riferisce alle spese vive sostenute dalla Città per l'attività di gestione del contenzioso tributario presso la Commissione Tributaria Provinciale e presso la Commissione Tributaria Regionale. In particolare la spesa è pari a quella sostenuta nel 2012 per il versamento del contributo unificato di cui all'art.9 del Testo Unico in materia di spese di giustizia e per la rifusione delle spese legali. Le spese di personale assegnato allo svolgimento di tale attività presso la Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico rientra nella spesa di cui al punto B1. Le altre spese amministrative per lo svolgimento dell'attività di difesa dell'Ente, principalmente attribuibili al Servizio Avvocatura sono quantificate nei punti precedenti.

L'ultimo elemento di valutazione del costo complessivo è stato il calcolo della componente Rn (remunerazione del capitale immobilizzato) del costo d'uso del Capitale, ossia la remunerazione del capitale che ammonta a 558.176 €. In particolare per la determinazione di quest'ultima voce è stato calcolato il fattore "costo opportunità", da applicarsi all'ammontare totale del capitale investito dalla Città che si attesta a euro 23.626.496. (Fonte: Servizio Partecipazioni Aziendali di Torino), applicando un costo opportunità con rendimento netto (dei BOT trimestrali (0,7%) più i 2 punti % previsti dal 158/99) al netto delle tasse sulle rendite finanziarie ("capital gain" pari al 12,5%).

Il full cost così determinato per il 2013 ammonta a **204.100.000 €**.

Le singole voci di costo così definite sono state attribuite, sulla base dei dettami del D.P.R. 158/1999, alle varie voci di costo della parte fissa e variabile della tariffa.

Da tale attribuzione è risultato che, rispetto ai costi totali, il 52,9% è imputabile alla parte fissa della tariffa mentre il restante 47,1 % dei costi è imputabile alla parte variabile, (vedi tab. n.12).

Nella Tabella 7 sono riportate tutte le voci relative al costo di gestione dei rifiuti.

Tabella n. 7

Corrispettivi dei servizi e dei costi amministrativi per la gestione dei rifiuti anno 2013 (inclusa I.V.A.)					
	voci di costo	ammontare	attribuzione costi	ripartizione per ciclo di raccolta	ripartizione costi fissi/variabili
	Smaltimento Discarica 1° categoria e altri smaltimenti ⁷	€ 28.603.964	CTS	CGIND	TV
	Trattamento e recupero RD	€ 4.088.163	CTR	CGD	TF
	TOTALE TAB. A. TRATTAMENTO FINALE	€ 32.692.127			
	Totale raccolte ru	€ 28.904.904	CRT	CGIND	TV
	Totale raccolte differenziate	€ 59.420.582	CRD	CGD	TV
	Totale altri servizi relativi alle raccolte ¹	€ 1.566.967	CRD	CGD	TV
	Totale raccolte	€ 89.892.453			
	totale spazzamento e igiene del suolo ²	€ 39.832.948	CSL	CGIND	TF
	TOTALE TAB B SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 129.725.401			
	TOTALE TAB A +TAB B³	€ 162.417.528			
	Tributi ecologici ⁴	€ -	CTS	CGIND	TV
	Totale servizi a richiesta (servizi vari) ⁵	€ 832.082	AC	CGIND	TF
	TOTALE al lordo dei ricavi da CONAI	€ 163.249.610			
	RICAVI DA CONAI ⁶	€ -	CTR	CGD	TV
	TOTALE al netto dei ricavi da CONAI	€ 163.249.610			
	TOTALE (COMPRESI SERVIZI A RICHIESTA E ULTERIORI INTERVENTI) con IVA al 10%*	€ 179.585.525			
	Costi contenzioso, accertamento, riscossione dei rifiuti	€ 23.956.299	CARC		TF
	Remunerazione del capitale ⁶	€ 558.176	CK		TF
	TOTALE COSTI (COMPRESI costi amministrativi e remunerazione del capitale) con IVA al 10%*	€ 204.100.000	✓		
1) fonte allegato 2 alla determinazione n.2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 - comprende lo stanziamento lavaggio contenitori 1.122.367,00 € + gestione numero verde 444.600 €					
2) oltre i costi di spazzamento e lavaggio riportati nell'allegato 2 alla determinazione n.2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 comprende anche 980.797 euro di spesa per appalti di pulizia dei parchi (891.633,64 + IVA al 10%)					
3) fonte determinazione n.2012 45290/066 del 28 dicembre 2012					
4) I tributi Ecologici sono già ricompresi nei costi AMIAT					
5) comprende i servizi a richiesta igiene e pulizia, rimozione veicoli, graffiti, derattizzazioni, ecc. 805.745 € (al lordo IVA 10%, fonte Cap 74000 art.1 compiti non d'istituto), gli studi di settore (Divisione Tributi) 120.500 € (al lordo IVA 21%, fonte Cap74100 art.2 studi monitoraggio)					
6) Fonte: Servizio Partecipazioni Aziendali di Torino - Il capitale investito dalla Città è pari a euro 23.626.496., applicando un costo opportunità con rendimento netto (dei BOT trimestrali (0,7%) più i 2 punti % previsti dal 158/99)					
7) fonte allegato 2 alla determinazione n.2012 45290/066 del 28 dicembre 2012 - in aggiunta è stato aggiunto la voce di spesa relativa al Cap 74000 art.3 gestione post discarica euro 2.916.606 al lordo dell'IVA al 10%					
* l'IVA applicata è al 10% ad eccezione della voce "Totale servizi a richiesta" a cui è stata applicata al 21% o al 10% a seconda delle voci di costo esplicitate nella nota 4)					
**nei costi AMIAT sono già scontati i ricavi CONAI					

Legenda:

CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

CRT= Costi di Raccolta e Trasporto RSU

CTS =Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche

AC= Altri Costi

CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

CRD= Costi di Raccolta Differenziata per materiale

CTR (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)= Costi di Trattamento e Riciclo

CARC = Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

CK= Costi d'uso del capitale

Per quanto riportato nell'allegato 1 previsto dall'articolo 1, comma 1 del D.P.R. n.158 del 99 la tariffa di riferimento a regime copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti; in base al processo di formazione del corrispettivo annuale per i servizi di igiene urbana previsto dal Contratto di Servizio tra Città di Torino e l'Affidatario del servizio.

Nella Tabella 8 sono state riportate le stime dei costi effettivi senza e con l'applicazione dell'IVA (che rappresenta un costo per l'Amministrazione Pubblica). In particolare le voci di costo della Tabella 7 sono state ripartite nelle componenti di costo della tariffa di riferimento di cui al DPR 158/99 (per esempio costi di raccolta e trasporto degli indifferenziati, costi di trattamento e riciclo dei differenziati, ecc..)

Tabella n. 8: attribuzione dei costi senza e con I.V.A

attribuzione costi	ammontare al netto di IVA	ammontare al lordo di IVA
CSL	39.832.948	43.816.242
CRT	28.904.904	31.795.394
CTS	28.603.964	31.464.360
AC	832.082	926.245
CRD	60.987.549	67.086.304
CTR	4.088.163	4.496.979
subtotale	163.249.610	179.585.525

La ripartizione corretta delle voci di costo è una condizione indispensabile per determinare la parte fissa e variabile della tariffa.

Il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 pone limiti fondamentali sulla corretta metodologia da utilizzare per ripartire le voci di costo.

Il primo limite, prevede **la suddivisione dei costi in base alle voci di costo del bilancio d'esercizio**, in particolare prevede che i costi operativi di gestione devono fare riferimento alle voci di bilancio di cui alle prescrizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, per le seguenti categorie:

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costo del personale

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione.

Un secondo limite prevede che nei costi generali di gestione siano ricompresi per un ammontare non inferiore al 50% i costi relativi al personale.

Alla luce di tali considerazioni l'allocazione dei costi è stata determinata mediante l'utilizzo delle voci relative ai costi della produzione del conto economico del bilancio d'esercizio 2012 dell'Amiat S.p.A.. In particolare in Tabella 9 sono state riportate le percentuali di incidenza di ogni singola voce rispetto al costo totale.

Tabella n. 9 : Percentuali di incidenza dei costi rispetto al totale

voci di costo del bilancio d'esercizio	ammontare puro bilancio	% ripartizione voci bilancio
B6	€ 8.518.805,00	4,46%
B7	€ 76.862.043,00	40,23%
B8	€ 563.175,00	0,29%
B9 tot	€ 81.227.135,00	42,52%
B11	€ 157.460,00	0,08%
B12	€ 3.675.684,00	1,92%
B13	€ 0,00	0,00%
B14	€ 5.568.879,00	2,92%
B10 ammortamenti e immobilizzazioni	€ 14.460.406,00	7,57%
Totale al netto di Rn	€ 191.033.587,00	100,00%

Moltiplicando la percentuale di ripartizione di ogni singola voce di bilancio (Tabella 9) per l'ammontare complessivo di ogni voce di costo suddivisa per tipologia di servizio (Tabella 8) è stato possibile stimare la composizione dei costi di competenza del solo Comune di Torino allocandoli secondo i dettami normativi.

In Tabella 10 è stata riportata la composizione dei costi delle differenti tipologie di servizio in funzione della struttura prevista nel bilancio d'esercizio.

Tale ripartizione ha permesso di individuare l'ammontare dei costi di ogni tipologia di servizio e per ciascuno il relativo costo del personale, e di poter calcolare le incidenze percentuali dei costi così come previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Si sottolinea che la competenza della voce B 10 (ammortamenti e immobilizzazioni) è stata utilizzata per stimare le componenti di costo relativo al CK, inoltre che la componente relativa al costo del personale attribuita ai costi operativi ammonta al 42,52% rispetto al totale.

Infatti, nei Costi generali di gestione (CGG) sono stati ricompresi quelli relativi al personale per un ammontare del 50 %; tale scelta di ripartizione è in accordo con quanto raccomandato all'art. 2.2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158 del 99, ossia l'incidenza dei Costi Comuni rispetto al costo degli addetti si attesta all' 81 % circa e l'incidenza del costo operativo sul costo totale si colloca al 31 % circa.

Per quanto esposto precedentemente, al costo dei servizi che ammonta a 179.585.525 € (comprensivo di IVA) sono stati addizionati i costi derivanti esclusivamente dalle attività svolte dall'Amministrazione pubblica, ossia i Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC, stimato in 23.956.299,00 €) e la remunerazione del capitale (Rn) che si attesta a 558.176 €.

Tabella n. 10

Anno di applicazione della tariffa		2013
Ripartizione sul CGG della voce B9 (%)		50

<

In Tabella 11 sono stati riportati tutti i costi determinati mediante la metodologia precedentemente esposta e il calcolo dell'ammontare complessivo del costo relativo alla gestione dei rifiuti del Comune di Torino, ossia 203.607.160 €.

Si sottolinea che dal costo totale del servizio di 204.100.000 € è stato detratto il contributo Statale per il fondo scuole recepito nel 2012, pari a 492.841 €.

Tabella n. 11

RIPARTIZIONE COSTI E CALCOLO DELLA TARIFFA		
Costi raggruppati per titolo principale	Costi scorporati	Ammontare (€)
Tariffa[2013]		203.607.160
CG[2013]		127.811.968
CGIND		76.865.767
	CSL	31.184.251
	CRT	22.628.950
	CTS	22.393.352
	AC	659.213
CGD		50.946.201
	CRD	47.745.677
	CTR	3.200.524
CC[2013]		61.643.178
	CARC	23.956.299
	CGG con B9 al 50%	38.179.720
	CCD*	- 492.841
IP[2013]		-
X[2013]		-
CK[2013]		14.152.014
	Amm + Acc	13.593.838
	Rn	558.176
*è stato portato in detrazione il Fondo scuole 2012 pari a 492.840,55 €		

Il passo successivo, che porta alla definizione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle utenze domestiche e non, è il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa.

Seguendo le indicazioni fornite dal decreto si è determinato che il 52,9% dei costi è imputabile alla parte fissa della tariffa mentre il restante 47,1 % dei costi è imputabile alla parte variabile.

In Tabella 12 è stata riportata la ripartizione della tariffa.

Tabella n. 12

TARIFFA =TARIFFA FISSA (TF) + TARIFFA VARIABILE (TV)		
	Ammontare (€)	%
TARIFFA FISSA	107.638.657	52,9%
TARIFFA VARIABILE	95.968.503	47,1%
TARIFFA	203.607.160	100,0%

TARIFFA FISSA (TF)= CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK		
voci di costo	Ammontare (€)	%
CSL	31.184.251	29,0%
CARC	23.956.299	22,3%
CGG con B9 al 50%	38.179.720	35,5%
CCD	492.841	-0,5%
AC	659.213	0,6%
CK	14.152.014	13,1%
TARIFFA FISSA	107.638.657	100,0%

TARIFFA VARIABILE (TV) = CRT + CTS + CRD + CTR		
voci di costo	Ammontare (€)	%
CRT	22.628.950	24%
CTS	22.393.352	23%
CRD	47.745.677	50%
CTR	3.200.524	3%
TARIFFA VARIABILE	95.968.503	100%